

# Io partecipo! La democrazia nell'era digitale

20 Dicembre 2010 Sapienza Università di Roma Dip.to di Fisica

rete  
trasparenza  
partecipazione  
democrazia  
intelligenza-collettiva  
costituzione  
internet  
cittadinanza  
informazione  
diritti-digitali

# Violaverso

E' una associazione di persone sparse per l'Italia fondata nel maggio del 2010 per sperimentare forme di partecipazione alla vita politica del paese sia attraverso momenti di protesta civile sia attraverso l'organizzazione di dibattiti pubblici su temi di attualità politica.

<http://www.violaverso.org>

# Io partecipo! La democrazia nell'era digitale

"L'ideale della democrazia non è l'elezione dei rappresentanti ma la partecipazione della maggior parte del popolo alla vita della città" - P. Levy, L'intelligenza collettiva

con:

- Stefano Rodotà, giurista, professore emerito all'Univ. di Roma Sapienza
- Arturo Di Corinto, giornalista, esperto di comunicazioni
- Alessandro Gilioli, giornalista de L'Espresso
- Ettore Di Cesare, fondatore del sito Openpolis

# La sovranità

Dalla Costituzione italiana del 1947:

Art. 1 comma 2. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione

# La democrazia rappresentativa parlamentare

Gli elettori eleggono i loro rappresentanti alle Camere ogni cinque anni: 630 alla Camera e 315 al Senato.

Art. 67. Ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato.

Art.71 comma 1. L'iniziativa delle leggi appartiene al Governo, a ciascun membro delle Camere ed agli organi e agli enti ai quali sia conferita da legge costituzionale

# Le forme di democrazia diretta

La Costituzione italiana prevede alcuni momenti di democrazia diretta in cui i cittadini possono proporre e votare le leggi ordinarie e costituzionali:

Art.50. Petizione

Art.71. comma 2. Legge di iniziativa popolare

Art.75. Referendum abrogativo

Art.138. Referendum di revisione costituzionale

# I partiti

La Costituzione cita i partiti in un solo articolo

Art.49. Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale.

Un partito politico è un'associazione senza fine di lucro le cui regole interne sono stabilite da un proprio statuto.

# La scala locale

Le unità amministrative in cui si divide il territorio nazionale, regioni, province e comuni, hanno propri organi di rappresentanza con forme proprie di democrazia diretta simili a quelle nazionali: interrogazione, petizione, referendum, legge di iniziativa popolare.



# La crisi della democrazia rappresentativa

Possiamo ordinare i fattori di crisi in tre gruppi per:

- legalità
- partecipazione
- trasparenza degli atti pubblici

# Legalità

- Gruppi di pressione (legali e illegali)
- Corruzione
- Conflitti d'interesse

# Partecipazione

- Scarsa comunicazione tra eletti ed elettori
- Scarsa democraticità dei partiti
- Partecipazione intermittente dei cittadini

# Informazione e Trasparenza

- Informazione politica non sempre indipendente
- Mancato rispetto del principio di trasparenza

# La rete Internet in Italia

La banda larga raggiunge meno del 90% della popolazione italiana. Il 49% delle famiglie hanno una connessione su banda larga contro il 61% dell'Unione Europea.

Uso di Internet per fasce di età:

16 - 24: 73%

24 - 54: 38%

55 - 74: 15%

(Dati Eurostat 2010)

Altre differenze si riscontrano per classe di reddito, istruzione, area geografica.

# La nascita dei movimenti dal Web in Italia

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione mettono a disposizione dei cittadini strumenti sempre più sofisticati per la produzione e la condivisione di contenuti.

Il 5 Dicembre 2009 in Italia centinaia di migliaia di persone manifestano a Roma contro il governo Berlusconi aderendo ad una proposta di alcuni blogger e utenti del social network Facebook

# La Trasparenza

La democrazia si distingue da altre forme di ordinamento per avere come fondamento il principio di trasparenza degli atti di governo.

Attraverso la trasparenza degli atti di governo e la libera informazione si forma l'opinione pubblica degli elettori.

# Trasparency and Leaks

I governi distinguono tra informazioni da fornire al cittadino e informazioni riservate.

Il sito Wikileaks pubblica i war logs, documenti e filmati sui crimini di guerra commessi dalle truppe alleate in Iraq e Afghanistan e più recentemente i cables logs, documenti trasmessi dalle ambasciate USA al Dipartimento di stato contenenti considerazioni poco lusinghiere sui governi di vari paesi

Il fondatore di Wikileaks Julian Assange è attualmente sotto arresto per reati sessuali previsti solo dalla legislazione svedese.



# La Trasparenza in Italia

Internet e il Web in particolare hanno aperto l'accesso ai dati e ai documenti prodotti dagli organi di governo e dalle amministrazioni pubbliche in precedenza accessibili solo attraverso documentazione cartacea

Tutti gli organi di governo e di controllo e gli enti pubblici a livello nazionale e locale hanno l'obbligo di pubblicare sul Web i dati prodotti ai fini istituzionali

L'Open Budget Index assegna all'Italia 58 punti su 100 per la trasparenza del bilancio, dietro a Mongolia, Russia, India, Cile

# Il riuso dei dati pubblici

I dati pubblicati dagli organi di governo e dalle amministrazioni pubbliche sono sparsi in migliaia di siti, in formati proprietari difficilmente riutilizzabili e privi di licenza d'uso.

Il valore delle informazioni è dato dalla possibilità di integrare dati provenienti da fonti diverse.

# Gli Open Government Data

I paesi anglosassoni, USA e UK in testa, hanno dato il via alla creazione di portali attraverso i quali è possibile ricercare e ottenere dati prodotti dalle numerose amministrazioni

- completi
- primari
- tempestivi
- accessibili
- processabili automaticamente
- aperti a tutti
- in formati non proprietari
- con licenza aperta

# Gli Open Government Data

Data.gov

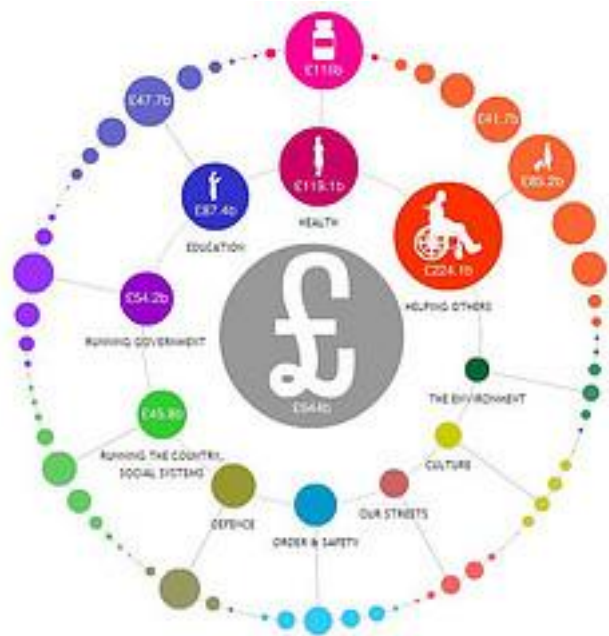


data.gov.uk



# Le applicazioni

## WHERE DOES MY MONEY GO?



[guardian.co.uk](http://guardian.co.uk)

[News](#) | [Sport](#) | [Comment](#) | [Culture](#) | [Business](#) | [Mon](#)

[News](#) | [Datablog](#) | [A-Z](#) | [Datastore](#) | [Data search](#)

**DATABLOG**  
Facts are sacred

# Il riuso dei dati pubblici in Italia

Gli organi di governo e le amministrazioni pubbliche forniscono i dati in formato proprietario e senza licenza

Per poter riutilizzare i dati occorre in genere contattare direttamente le amministrazioni che le producono e attendere una risposta

# Esempi di riuso in Italia



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# Riferimenti Bibliografici

Di seguito alcuni testi sulla democrazia in generale, sulla democrazia rappresentativa e diretta e sull'impatto delle tecnologie dell'ICT:

- S. Bentivegna, Disuguaglianze digitali, Laterza
- N. Bobbio, Il futuro della democrazia, Einaudi
- A. Di Corinto, A. Gilioli, I nemici della rete, Rizzoli
- P. Levy, L'intelligenza collettiva, Feltrinelli
- M. Castells, Comunicazione e Potere, Università Bocconi
- D. Pitteri, Democrazia elettronica, Laterza
- S. Rodotà, Tecnopolitica, Laterza



# Ringraziamenti

Si ringraziano i relatori Stefano Rodotà, Arturo Di Corinto, Alessandro Gilioli, Ettore Di Cesare, gli amici e le amiche dell'associazione Violaverso e in particolare Daniella Ambrosino, Giulia Schietroma, Cecilia Tilli, Daniela Pellegrini, Carlo Cosmelli, Giorgio Parisi, Lino Tufano.

Si ringraziano infine tutti coloro che hanno partecipato al dibattito.

<http://www.violaverso.org>